

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 25 FEBBRAIO 2004 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”.**

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE 25.11.03, n.117/6:

Comune di Montorio al Vomano (TE), Variante parziale al PRG con modifiche al PRP.

DELIBERAZIONE 29.12.2003, n.121/3:

Comune di Opi (AQ). Adozione P.R.E. con recepimento in variante del Piano Regionale Paesistico.

DELIBERAZIONE 29.12.2003, n.121/4:

Comune di Paglieta (CH) - Recepimento del Piano Regionale Paesistico nell'ambito della variante al vigente P.R.G. e proposta di variante.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 14.11.2003, n. 989:

Istituzione Distretto Industriale dei Servizi per la Chimica Farmaceutica e le Biotecnologie comprendente i Comuni di Barisciano, Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Luco dei Marsi, Lucoli, Magliano dei Marsi, Massa D'Albe, Pratola, Prezza, Raiano, S. Demetrio, Sante Marie, Scoppito, Scurcola Marsicana, Sulmona, Tagliacozzo, Tornimparte.

DELIBERAZIONE 10.12.2003, n. 1108:

L.R. 19.12.2001, n. 65 avente per oggetto "Modifica alla L.R. n. 26 del 2.06.1993 recante: Norme in materia di organismi consortili". Azienda Speciale consortile per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, ex Consorzio comprensoriale per lo smaltimento dei RR.UU. – Ambito Manoppello (PE). Proroga dell'incarico di Commissario Straordinario.

DELIBERAZIONE 10.12.2003, n. 1173:

Deliberazioni CIPE n. 84/2000 e n.138/2000. Atto integrativo all'APQ n. 5. Finanziamenti destinati agli interventi infrastrutturali industriali ed artigianali nelle aree depresse. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 969 del 26.11.2002 e alla D.G.R. n.479 del 26.5.2002 relative all'utilizzo di economie.

DELIBERAZIONE 10.12.2003, n. 1198:

L.R. 28/04/2000, n. 83 . Art. 20. Disposizioni concernenti la costituzione delle garanzie finanziarie da parte dei soggetti intestatari di autorizzazioni regionali, ai sensi del D.L.gs. n. 22/97m artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 99/92, del D.Lgs. n. 36/03 e della L. n. 372/99 per la realizzazione e l'esercizio di impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti.

DELIBERAZIONE 19.12.2003, n. 1248:

L.R. 29.11.2002, n. 29 concernente: "bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002. 1° provvedimento di variazione e modifiche ed integrazioni alla L.R. 10 Maggio 2002, n. 7 (legge finanziaria regionale 2002)". Contributi per interventi in materia di impianti sportivi.

DELIBERAZIONE 30.12.2003, n. 1266:

Attuazione art. 19 del Reg. (CE) 1493/99 – Classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino nella Regione Abruzzo.

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 20.01.2004. n. 1:

Nomina consigliere Maurizio Teodoro, in sostituzione del consigliere Luciano D'Alfonso, quale componente della Consulta Regionale per la Montagna.

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 23.01.2004 n. 1:

Rinnovo Consiglio Camerale. Determinazione in ordine alla individuazione delle organizzazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio di Teramo.

DECRETO 23.01.2004 n. 2.

Designazione Componente Revisore dei Conti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila.

DECRETO 23.01.2004, n. 3:

Calendario Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l'anno 2004.

DECRETO 23.01.2004, n. 4.

Modifica del quadro riepilogativo allegato al DPGR n. 177 del 23.10.2003 quale parte integrante e sostanziale, riguardante l'individuazione delle organizzazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di L'Aquila.

DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

DETERMINA 14.01.2004, n. 2/221 :

Conferimento incarico di consulenza Prof. Stelio Mangiameli.

DETERMINAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Direttoriali

DETERMINAZIONE 1.12.2003, n. DM/156:

Piano sociale regionale 2000-2004. Interventi diretti regionali anno 2003 – Programma sperimentale di prevenzione incidenti stradali - Piano di informazione e comunicazione - Affidamento incarico di studio.Impegno somme.

DETERMINAZIONE 12.12.2003, n. DM/161:

Piano sociale regionale 2002-2004. Azioni innovative anno 2003 sperimentazione del bilancio sociale regionale per gli ambiti territoriali sociali - Affidamento incarico e impegno somme.

DETERMINAZIONE 23.12.2003, n. DI/137:

Programma per l'anno 2003 di utilizzo delle risorse ex L.R. 20 luglio 2002, n. 16 "Interventi a sostegno dell'economia" e succ. modif. e integr.: trasferimento risorse di cui all'art. 99 quinquies della L.R. 7/2003, come modificato dalla L.R. 20/2003, al soggetto concessionario FI.RA. S.p.A.

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

ORDINANZA 9.01.2004, n. DC7/3:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15: - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Tollo (CH).

ORDINANZA 21.01.2004, n. DC7/68:

ATER Lanciano – Autorizzazione all'utilizzo proventi della L. 560/93 s.m.i. pari ad euro 180.000,00.

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 30.12.2003, n. 391:

L.R. 27.12.2001, n. 84. « Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo », art. 42 della L.R. 17.04.2003, n. 7 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003-2005 della Regione Abruzzo (legge finanziaria regionale) e art. 1 comma 23 della L.R. 19.11.2003 n: 20 di modifica ed integrazione. Riparto dello stanziamento 2003 in favore degli Enti inseriti nella graduatoria approvata con determinazione Dirigenziale n. DC6/278 del 3.10.2002 – Rettifica.

DETERMINAZIONE 22.01.2004, n. DC/53:

Autorizzazione in favore del Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale del Vastese, proroga di 2 anni dei termini per occupazione d'urgenza e lavori, dei terreni da espropriare siti nel Comune di San Salvo.

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E
RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO INTERVENTI OO.PP.
DI INTERESSE LOCALE*

DETERMINAZIONE 20.01.2004, n. DC8/05:

Legge 11.01.1996 n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica” – Riassegnazione residuo di un mutuo concesso relativo ad un finanziamento disposto con il Terzo Piano annuale di attuazione del Secondo Piano Generale Triennale 1999-2001 – Legge 02.10.1997, n. 340 “Norme in materia di organizzazione scolastica e di edilizia scolastica”, art. 1, comma 8 – Comune di Montoreale (AQ).

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA’, VIABILITA, DEMANIO E
CATASTO STRADALE,
SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 20.01.2004, n. DE4/007:

Rinnovo della concessione e dell’autorizzazione al pubblico esercizio della sciovia a fune alta “Tre Caciare” (1426-1643), ubicata in località Monte Piselli nei Comuni di Civitella del Tronto (TE) e Valle Castellana (TE), gestita dal CO.TU.GE – Consorzio Turistico dei Monti Gemelli con sede legale ad Ascoli Piceno – C.so V. Emanuele, 21 LL.RR. 61/83, 16/92 e 77/99.

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,
ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA DELL’ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 08.01.2004, n. DF2/4:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l’impianto di “produzione preparati insetticidi” – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta FER.BI da ubicarsi in Comune di Mosciano S. Angelo (TE) – C.da Ripoli – via I Maggio.

DETERMINAZIONE 14.01.2004, n. DF2/5:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l’impianto di “produzione caminetti” – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta STARKAMIN da ubicarsi in via F. Turati 181 – Comune di Giulianova (TE).

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI

Decreto Presidenziale n.103/Gab. del 23 dicembre 2003. Modifica all'Accordo di Programma per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza (Legge 285/97) – Seconda triennialità.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 90 del 09.10.2003 – Comune di Pescocostanzo – Piano di lottizzazione in variante al P.R.G. – Comparto 10 lotto B – art. 21 L.R. 12.04.1983 n. 18.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO

- Decreto Presidente Provincia Prot.n. 149559 del 16.12.03 di approvazione dell'Accordo di Programma per l'infanzia e l'adolescenza per la promozione di diritti e di opportunità.

- Decreto Presidente Provincia n. 154504 del 30.12.03 di approvazione dell'Accordo di Programma per gli interventi a favore degli immigrati – integrazione – Annualità 2001.

- Estratto di decreto n.7403 del 16.1.2004 del Presidente della Provincia, di determina indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità “S.P. n. 8 del Salinello. Variante alla Strada Provinciale – Tratto Ponzano – Civitella.

COMUNE DI ALBA ADRIATICA (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 19.12.2003. Approvazione P.d.L. Sub Comparto 2 del Comparto 1 Settore B – Lottizzanti: La Villa Immobiliare ed altri.

CITTÀ DI AVEZZANO (AQ)

Quadrifoglio s.r.l.: Piano preventivo di iniziativa privata in zona G1 di P.R.G. in variante al P.R.G.. Approvazione ai sensi dell'art.43 della L.R. n. 11 del 3.3.1999.

- Soc. COOP Centro Italia - CERASA S.r.l.: Piano preventivo di iniziativa privata in zona G1 di P.R.G. in variante al P.R.G..Approvazione ai sensi dell'art.43 della L.R. n. 11 del 3.3.1999.

- Soc. GS Immobiliare: Piano preventivo di iniziativa privata in zona G1 di P.R.G. in variante al P.R.G.. Approvazione ai sensi dell'art.43 della L.R. n.11del 3.3.1999.

COMUNE DI BARISCIANO (AQ)

Proroga in favore della Ditta Ludovici Giovanni e Figli srl con sede in Barisciano alla prosecuzione di attività di cava in località “Forfona” del Comune di Barisciano (AQ).

COMUNE DI
CASTEL DI SANGRO (AQ)

- Legge 11.03.88 n. 67 – Edilizia Sovvenzionata. Biennio 90/91 – Deliberazione della G.R. d’Abruzzo n. 5362 del 22.10.94. Realizzazione di nove alloggi nella frazione di Roccacinquemiglia. Espropriazione.

- Legge 22.10.71 n. 865 art. 27 – Legge Regionale 12.04.83 n. 18 art. 25 e successive modificazioni. Piano delle Aree per le attività Produttive (P.A.A.P.) Ditta catastale Metaltecnica S.p.A. oggi Mazzocco S.p.A. Provvedimento di esproprio.

COMUNE DI
CASTEL FRENTANO (CH)

Determina n. 479 del 25.11.2003. Decreto di esproprio.

COMUNE DI ELICE (PE)

Avviso di deposito variante al Piano Regolatore Generale.

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

- **Decreto n.75 del 7.11.2003 per la coltivazione di una cava sita in località Brecciola.**

- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 12.11.2003: “Variante piano di recupero in zona B3.6 – Ex Arena Braga – Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione”.**

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 103 del 12.11.2003: “Piano di lottizzazione in zona D3.9 – Ditta Bolsieri Bortolo e Capitanio – Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione”.**

- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 12.11.2003. “Realizzazione insediamento artigianale in Via Cupa in variante al P.R.G, vigente – Ditta Vetreria Vagnoni di Vagnoni Tommaso e C. s.n.c. – Accordo di programma – Ratifica”.**

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 117 del 12.11.2003: “Piano di lottizzazione convenzionata in zona C8 di Villa Volpe – Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione”.**

- **Delibera del Consiglio Comunale n. 118 del 12.11.2003. “Piano di recupero dell’isolato B.11, unità minime n. 3, n. 4 e n. 5 – Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione”.**

LIQUIGAS S.P.A.
POMEZIA (RM)

Tariffe gas propano commerciale nel Comune di Pennadomo (CH).

COMUNE DI TORNIMPARTE (AQ)

Avviso di approvazione del P.A.P. – deliberazione del C.C. n. 1 del 12.01.2004.

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLA REGIONE

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE 25.11.03, n.117/6:

Comune di Montorio al Vomano (TE), Variante parziale al PRG con modifiche al PRP.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art.5 della L.R. 09.05.1990, n.69 e successive modifiche, integrazioni ed interpretazioni, la Variante al Piano Regionale Paesistico, composto dagli elaborati elencati in premessa, nei termini di cui al parere del Comitato Speciale BB.AA. n.4895 del 12.06.2003 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto ai sensi dell'art.5 della L.R. 69/90 nel testo in vigore che la definitiva approvazione dell'argomento in oggetto è successiva alla data di esecutività del provvedimento assunto ai sensi del precedente punto 1;
3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Aree Protette, Beni Ambientali Storico-Architettonici e Valutazione Impatto Ambientale per i conseguenti adempimenti di rito.

DELIBERAZIONE 29.12.2003, n.121/3:

Comune di Opi (AQ). Adozione P.R.E. con recepimento in variante del Piano Regionale Paesistico.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art.5 della L.R. 09.05.1990, n.69 e successive modifiche, integrazioni ed interpretazioni, il recepimento del Piano Regionale Paesistico e le varianti allo stesso contenute nel P.R.E. del Comune di Opi (AQ), composto dagli elaborati riportati nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto ai sensi dell'ultimo comma dell'art.5 della L.R. 69/90, così come sostituito dall'art.2 della L.R. 5/09/1991, n.59, che la definitiva approvazione dell'argomento in oggetto è successiva alla data di esecutività del provvedimento assunto ai sensi del precedente punto 1;
3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Aree Protette, Beni Ambientali Storico-Architettonici e V.I.A. della Giunta Regionale per i conseguenti adempimenti di rito.

DELIBERAZIONE 29.12.2003, n.121/4:

Comune di Paglieta (CH) - Recepimento del Piano Regionale Paesistico nell'ambito della variante al vigente P.R.G. e proposta di variante.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art.5 della L.R. 09.05.1990, n.69 e successive modifiche, integrazioni ed interpretazioni, il recepimento del Piano Regionale Paesistico e le varianti allo stesso contenute nella Variante al P.R.G. del Comune di Paglieta (CH), composto dagli elaborati riportati nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento costituisce assenso anche ai sensi dell'art.150 d.lgs. 29 ottobre 1999, n.490;
3. di dare atto ai sensi dell'ultimo comma dell'art.5 della L.R. 69/90, così come sostituito dall'art.2 della L.R. 5/09/1991, n.59, che la definitiva approvazione dell'argomento in oggetto è successiva alla data di esecutività del provvedimento assunto ai sensi del precedente punto 1;
4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Aree Protette, Beni Ambientali Storico-Architettonici e Valutazione Impatto Ambientale per i conseguenti adempimenti di rito.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 14.11.2003, n. 989:

Istituzione Distretto Industriale dei Servizi per la Chimica Farmaceutica e le Biotecnologie comprendente i Comuni di Barisciano, Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Luco dei Marsi, Lucoli, Magliano dei Marsi, Massa D'Albe, Pratola, Prezza, Raiano, S. Demetrio, Sante Marie, Scoppito, Scurcola Marsicana, Sulmona, Tagliacozzo, Tornimparte.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di individuare quale distretto industriale per la chimica farmaceutica e le biotecnologie, la seguente area:
Distretto Industriale dei Servizi per la Chimica Farmaceutica e le Biotecnologie comprendente i Comuni di Barisciano, Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Luco dei Marsi, Lucoli, Magliano dei Marsi, Massa D'Albe, Pratola, Prezza, Raiano, S. Demetrio, Sante Marie, Scoppito, Scurcola Marsicana, Sulmona, Tagliacozzo, Tornimparte;
2. di stabilire quali interventi prioritari:
 - promozione, partecipazione e organizzazione dei distretti, al loro interno e nella rete di sistemi nazionali ed europei (misure di coesione e cooperazione);
 - formazione professionale;
 - rete di relazione con imprese di altri settori e internazionalizzazione delle imprese;
 - supporto alle politiche della qualità, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle imprese; politiche ed incentivazione per l'insediamento di nuove imprese;
 - sistema telematico distrettuale collegato con reti internazionali;
 - infrastrutture e servizi per le imprese e le comunità dei distretti;
 - politiche volte a favorire l'incontro di domanda e offerta di lavoro qualificato all'interno dei distretti e moderne relazioni industriali;
 - relazioni tra le realtà insediate nei distretti e la Pubblica Amministrazione;
 - collaborazione sinergica e progettazione comune tra le risorse specializzate professionali ed aziendali e le altre realtà pubbliche e private insistenti sul territorio;
 - rappresentanza e politiche commerciali comuni di distretto;
3. di privilegiare, nell'attuazione dei programmi operativi regionali, i progetti riguardanti le priorità sopraindicati presenti a seguito di contratti di programma con i distretti industriali citati o riguardanti più imprese specializzate;
4. di preporre al distretto così individuato un Comitato di distretto, composto da un rappresentante della Provincia interessata, un rappresentante del Comune capoluogo, un rappresentante della camera di Commercio di competenza, un rappresentante delle associazioni industriali più rappresentative, un rappresentante delle associazioni artigiane più rappresentative, un rappresentante delle organizzazioni dei lavoratori più

rappresentative due esperti designati dalla Giunta regionale. Il Comitato ha compiti di rappresentanza, di consultazione nei confronti della Regione, di progettazione e gestione di interventi curando il rapporto con i Consorzi industriali e i soggetti della programmazione regionale;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ad avvenuta approvazione.

DELIBERAZIONE 10.12.2003, n. 1108:

L.R. 19.12.2001, n. 65 avente per oggetto “Modifica alla L.R. n. 26 del 2.06.1993 recante: Norme in materia di organismi consortili”. Azienda Speciale consortile per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, ex Consorzio comprensoriale per lo smaltimento dei RR.UU. – Ambito Manoppello (PE). Proroga dell’incarico di Commissario Straordinario.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la deliberazione assunta da questa Giunta in data 12/12/2002, n.1044, avente per oggetto “L.R. 19.12.2001, n.65 avente per oggetto “Modifica alla Legge Regionale n. 26 del 2 giugno 1993 recante: Norme in materia di organismi consortili”. Azienda Speciale consortile per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, ex Consorzio comprensoriale per lo smaltimento dei RR.UU. – Ambito Manoppello (PE). Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e contestuale nomina del Commissario Straordinario”;

Dato atto che detto provvedimento disponeva il commissariamento straordinario dell’Azienda Consortile in oggetto per un periodo di anni uno a far data dalla notifica della D.G.R. n.1044/02, notifica avvenuta in data 17.12.2002, così come risulta nella nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n. 9623 del 17.12.2002 (all. n. 1);

Preso atto del contenuto della nota prot. n. 121 del 9.6.2003 (all. n. 2) e della successiva integrazione prot. n.127 del 16.6.2003 (all. n.3) con la quale il Commissario del predetto Ente relaziona dettagliatamente in merito alle attività svolte nel periodo intercorrente tra il 18.12.2002 e il 16.5.2003, nell’esercizio del mandato di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 87/9.5.2001 nonché secondo quanto stabilito con la citata D.G.R. n. 1044/12.12.2002, relazionando principalmente in merito a:

- predisposizione del conto consuntivo 2002 con allegata relazione programmatica riepilogativa delle iniziative intraprese per la piena attivazione dell’Azienda e quelle da attivare nel breve periodo;
- problematica relativa alla procedura di trasformazione della Azienda in S.p.A., tenuto conto delle iniziative assunte in tal senso da parte dell’Organismo assembleare dell’Azienda;
- progettazione preliminare, studi connessi alla localizzazione della discarica comprensoriale e indagini relative alla localizzazione dell’impianto di smaltimento;
- riattivazione della piattaforma per la raccolta differenziata ubicata nel Comune di Alanno (PE) e definizione di una convenzione con Ambiente Spa di Spoltore (PE) per la gestione congiunta della predetta piattaforma e del progetto relativo all’intervento n. 3 del Piano Triennale per la Tutela dell’Ambiente annualità 1994/96;

Vista la nota inviata dal Commissario straordinario in data 12.9.2003, prot. n. 178 (all. n.4 + allegati) avente per oggetto la localizzazione della discarica a servizio del comprensorio;

Vista la dettagliata relazione trasmessa dal Commissario in data 4.12.2003, prot. n.256, concernente l’operato svolto nel periodo 16.6.2003 - 10.11.2003 (all. n.5);

Preso atto altresì della successiva nota trasmessa dal Commissario straordinario in data 12.9.2003, prot.n.178, concernente la illustrazione di ulteriori attività poste in essere dall’Azienda Consortile in merito alla localizzazione della discarica ad uso comprensoriale e del relativo bando pubblico per l’affidamento dell’incarico di progettazione dell’impianto di smaltimento;

Considerato che in merito agli atti di opposizione promossi dinanzi al TAR contro la Regione Abruzzo per l'annullamento di atti e provvedimenti relativi alla nomina in qualità di commissario dell'Ente del Dott. Giampiero D'Ercole, il giudice amministrativo con sentenza n.302/03 ne ha ritenuto inammissibili taluni mentre altri sono stati respinti, evidenziandosi pertanto la necessità del permanere dell'intervento sostitutivo regionale anche al fine di scongiurare la emanazione di ulteriori provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria che potrebbero vanificare l'operato sin qui posto in essere da parte del Commissario;

Ritenuto quindi di confermare la necessità che l'operato del Commissario abbia ulteriore seguito al fine di definire le numerose iniziative avviate;

Valutata la opportunità di stabilire che la durata della proroga dell'incarico di commissario straordinario sia stabilita in ulteriori anni uno, eventualmente rinnovabili, dalla notifica del presente provvedimento;

Stabilito che il commissario straordinario dovrà relazionare trimestralmente in merito all'incarico affidatogli ai sensi del presente provvedimento;

Vista la L.R. n.77/99;

Dato atto che il Direttore dell'Area Turismo - Ambiente Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui riportate integralmente, alla proroga dell'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda Speciale Consortile per la Raccolta e lo Smaltimento dei rifiuti urbani - Ambito di Manoppello (PE), a favore del Dott. Giampiero D'Ercole nato a Scafa (PE) il 29.4.1955 e residente in S. Valentino in A.C. Via Trovigliano 29, ai sensi dell'art.3) della L.R. 19.12.2001, n. 65, già in carica in qualità di Commissario straordinario del predetto Ente ai sensi delle disposizioni contenute nella D.G.R. n.1044 del 12.12.2002, per l'esercizio delle funzioni in capo al Consiglio di Amministrazione e al Presidente del medesimo, del Direttore e del Consiglio dei Revisori dei Conti della citata Azienda, con effetto dalla data di notifica della presente delibera;
- 2) di stabilire che il Commissario straordinario eserciterà attività e funzioni secondo le vigenti norme in materia di enti sovracomunali, secondo le attuali norme che disciplinano le attività dell'Azienda in argomento, con le modalità e i tempi stabiliti nelle premesse e nella D.G.R. n. 1044/02;
- 3) di confermare quanto altro riportato ne menzionato provvedimento regionale n.1044/02;
- 4) di notificare copia del presente provvedimento all'Azienda consortile in oggetto ed al Dott. Giampiero D'Ercole;
- 5) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul *B.U.R.A.*.

DELIBERAZIONE 10.12.2003, n. 1173:

Deliberazioni CIPE n. 84/2000 e n.138/2000. Atto integrativo all'APQ n. 5. Finanziamenti destinati agli interventi infrastrutturali industriali ed artigianali nelle aree depresse. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 969 del 26.11.2002 e alla D.G.R. n.479 del 26.6.2002 relative all'utilizzo di economie.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa qui integralmente trascritte:

- di modificare l'allegato A della D.G.R. n.969 del 26.11.02 come da tabella B che allegata forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di inserire nell'Accordo Integrativo all'APQ n.5 gli interventi di cui alla deliberazione di G.R. n.479 del 26.2.02 nonché gli interventi proposti dall'ASI Vasto elencati nella tabella C che, allegata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di accogliere la richiesta pervenuta dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona circa l'utilizzo della somma complessiva di Euro 1.032.913,80 unicamente per la realizzazione dell'impianto di trattamento chimico-fisico;
- di accogliere la richiesta pervenuta dall'ASI Sangro circa la suddivisione dell'intervento indicato al punto a) della tabella allegata alla D.G.R. n.969/02 in due interventi;
- di dare atto che gli interventi proposti non comportano un aumento di spesa in quanto alla stessa si fa fronte con le economie da ribassi d'asta (deliberazione CIPE n.52/98 punto 4.4 e deliberazione CIPE n.10/2001);
- di inviare il presente provvedimento al Ministero del Tesoro così come previsto nell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Giunta Regionale;
- di delegare, per la firma dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro n.5, il Direttore dell'Area Attività Produttive della Giunta Regionale d'Abruzzo;
- di attribuire alla Direzione Attività Produttive la gestione degli interventi attraverso l'istituto dell'affidamento in concessione all'Ente realizzatore;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

DELIBERAZIONE 10.12.2003, n. 1198:

L.R. 28/04/2000, n. 83 . Art. 20. Disposizioni concernenti la costituzione delle garanzie finanziarie da parte dei soggetti intestatari di autorizzazioni regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 22/97, artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 99/92, del D.Lgs. n. 36/03 e della L. n. 372/99 per la realizzazione e l'esercizio di impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato l'art.28 del D.Lgs. n.22/97 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero" ed, in particolare, il 1° co., lett. h) del medesimo articolo, inerente le garanzie finanziarie;

Richiamata la L.R. 28/04/2000, n.83 avente ad oggetto "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti";

Visto l'art. 20 della predetta L.R. n.83/2000;

Ritenuto di dover procedere, ai sensi del predetto art. 20 della L.R. n.83/2000, alla determinazione dei criteri e dei parametri necessari alla costituzione degli importi delle garanzie, al fine di assicurare la copertura di eventuali danni alla salute dei cittadini e/o all'ambiente, derivanti dalla realizzazione, dall'esercizio, dalla chiusura dalla messa in sicurezza e ripristino dei siti, da parte dei titolari e/o dei gestori degli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, così come disciplinati dal D.Lgs n. 22/97, artt. 27 e 28, dal D.Lgs. n.99/92, dal D.Lgs. n.36/03, dalla L.R. n.83/00, art.25 e art. 27, IV comma e della L.n.372/99;

Richiamato il D.Lgs. n.36/03 e s.m.i., art.14, che, limitatamente agli impianti di discarica, introduce una specifica disciplina per la costituzione delle garanzie finanziarie relative all'attivazione, gestione e chiusura delle discariche stesse;

Richiamati gli artt.20 e 22 della L.R. n.83/00 concernenti, rispettivamente, l'entità delle garanzie finanziarie e le modalità di presentazione delle stesse;

Considerato che, allo stato attuale, si ritiene necessario emanare prime direttive in ordine alla costituzione delle predette garanzie e di rinviare a successivi provvedimenti di competenza di questa Giunta la definizione di parametri articolati per tipi di attività, caratteristiche tecniche e potenzialità degli impianti di smaltimento e/o recupero;

Tenuto conto che tale rinvio a provvedimenti successivi è motivato dalla mancanza di parametri stabiliti a livello nazionale finalizzati all'uniformità dell'applicazione degli stessi e dall'esigenza per quanto concerne più precisamente gli impianti di discarica, di esaminare compiutamente i progetti di adeguamento di cui all'art. 17 del D.Lgs n.36/03 e di seguito predisporre specifiche direttive regionali che consentono una correlazione tra le attuali forme di garanzia in uso e quelle oggetto della presente deliberazione;

Ritenuto di dover fissare le procedure relative alla verifica ed accettazione della documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie;

Vista l'art.4 della L.R. 14.09.1999, n.77;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa ed alla legittimità della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare l'acclusa direttiva recante i criteri per la determinazione della garanzia finanziaria prevista dal D.Lgs n. 22/97 e dalla L.R. n.83/2000, relativa all'esercizio delle attività di smaltimento e recupero dei rifiuti, comprensivo dell'Allegato n. 1, nel quale vengono riportate le prime direttive per la determinazione dell'ammontare delle garanzie da prestare a favore della Regione Abruzzo da parte di Ditte, Enti, Consorzi Comprensoriali in sede di rilascio delle autorizzazioni di operazioni relative a smaltimento o recupero di rifiuti, ovvero di rinnovo, proroga, volturazioni, integrazioni delle stesse che il richiedente è tenuto a fornire, allegato al presente atto quale parte integrante;
- 2) di rinviare a successivi provvedimenti di questa Giunta la definizione di parametri di riferimento articolati per tipo di attività, caratteristiche tecniche e potenzialità degli impianti di smaltimento e/o recupero;
- 3) di stabilire che, successivamente all'adozione dei provvedimenti di cui al precedente punto 2), tutti i titolari di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi del D.Lgs. n.22/97, artt. 27-28-46, del D.Lgs. n.99/92, del D.Lgs. n. 36/03, della L.R. n.83/00 art. 25 e art. 27, IV comma, devono provvedere all'adeguamento della prestazione delle garanzie finanziarie e/o assicurative in essere, secondo i parametri e gli importi stabiliti;
- 4) di disporre che il mancato adeguamento dei termini di cui al punto 4) comporta la decadenza dei provvedimenti autorizzativi regionali rilasciati ai sensi delle predette normative;
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

DELIBERAZIONE 19.12.2003, n. 1248:

L.R. 29.11.2002, n. 29 concernente: “bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2002. 1° provvedimento di variazione e modifiche ed integrazioni alla L.R. 10 Maggio 2002, n. 7 (legge finanziaria regionale 2002)”. Contributi per interventi in materia di impianti sportivi.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Sentita e fatta propria la relazione descritta in narrativa;

Ritenuto di rideterminare in 35.000 euro l’importo massimo del contributo concedibile a ciascuna delle richieste ammissibili a finanziamento, fermo restando l’importo indicato dal soggetto richiedente se di valore inferiore;

Ritenuto di approvare l’elenco delle opere da finanziare in conformità a tutto quanto sopra esposto, per la concessione di contributi in conto capitale, a favore dei soggetti beneficiari indicati nell’allegato prospetto Allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l’ordine di priorità risultante dallo stesso e fino alla concorrenza della disponibilità massima di Euro 387.086,00;

Considerato che le somme di cui all’elenco Allegato “A”, necessarie per far fronte agli impegni relativi ad interventi in materia di impiantistica e/o aree pubbliche destinati allo sport, di cui alla citata L.R. 29.11.2002, n. 29, trova capienza nel capitolo 092401 dello stato della spesa di previsione della spesa del bilancio dell’esercizio finanziario 2002, giusta Determinazione DM1/127, del 30.12.2002, del Servizio Sport, Impiantistica sportiva di impegno della somma di euro 387.086,00, per le finalità di che trattasi;

Ritenuto di riservare a successivi atti del Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica sportiva, l’attuazione del presente provvedimento;

Ritenuto di dover escludere dai benefici di cui alla L.R. 29/11/2002, art.1 comma 20, in argomento, i soggetti richiedenti indicati nell’allegato prospetto Allegato “B”, contenente, altresì, il soggetto che ha ritirato la propria presentata richiesta, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni indicate nell’allegato medesimo;

Preso atto che il Direttore della Direzione Qualità della vita, beni e attività culturali, sicurezza sociale, promozione sociale, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14.09.1999, n.77 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 07.03.2000, n.20;

Vista la L.R. 25.03.2002, n.3;

Visto l’art. 1, comma 20, della L.R. 29/11/2002, n.29;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) di approvare l'elenco delle opere da finanziare con la concessione di contributi in conto capitale a favore dei soggetti, per le iniziative ed il relativo ammontare di contributo a fianco di ciascun soggetto stesso, come indicati nel prospetto Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'ordine di priorità risultante dallo stesso e fino alla concorrenza della prevista disponibilità massima di Euro 387.086,00;
- b) di dare atto che la somma necessaria per far fronte agli impegni relativi ad interventi in materia di impiantistica e/o aree pubbliche destinati allo sport, di cui alla citata L.R. 29/11/2002, n. 29 in argomento, trova capienza nel capitolo 092401 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2002, giusta impegno con Determinazione DM1/127, del 30/12/2002, del Servizio Sport, Impiantistica sportiva della somma complessiva di euro 387.086,00;
- c) di riservare a successivi atti del Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica sportiva o in caso di sua assenza od impedimento al Direttore della Direzione Qualità della Vita, beni e attività culturali, sicurezza sociale, promozione sociale, l'attuazione di ogni ulteriore adempimento discendente dal presente provvedimento ivi compresa l'erogazione dei relativi contributi ai soggetti beneficiari;
- d) di escludere dalle provvidenze di cui alla L.R. 29/11/2002, n. 29, in argomento, i soggetti richiedenti indicati nell'allegato prospetto Allegato "B", per un totale di n. 28 soggetti, contenente anche il soggetto che ha ritirato la propria presentata richiesta, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni indicate nell'allegato medesimo;
- e) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

DELIBERAZIONE 30.12.2003, n. 1266:

Attuazione art. 19 del Reg. (CE) 1493/99 – Classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino nella Regione Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa:

1. di dare attuazione a quanto previsto dal Reg.1493/99/CE art.19, sulla base dell'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero per le Politiche Agricole, le Regioni e le Province autonome in materia di classificazione delle varietà di viti per uva da vino;
2. di stabilire che l'unità amministrativa di riferimento è l'intero territorio della Regione Abruzzo;
3. di recepire nella classificazione a livello regionale tutte le varietà di viti da vino già classificate come raccomandate o autorizzate alla data del 25 luglio 2002 ai sensi del D.M. 11.10.99 sul territorio di almeno una provincia abruzzese e di ricomprendere nella categoria delle "varietà idonee alla coltivazione";
4. di stabilire che le varietà "Regina bianca" e "Regina dei vigneti bianca" possono essere vinificate limitatamente alla provincia di Chieti, giusta DGR n. 81 del 13.02.2001 pubblicata sul *BURA* n.19 del 28/09/2001;
5. di classificare, con il presente provvedimento, i vitigni Fiano bianco, Nero d'Avola nero, Refosco nero, Primitivo nero, Nebbiolo nero e Marzemino nero tra le varietà "idonee alla coltivazione", in considerazione dei risultati positivi della sperimentazione condotta dall'ARSSA per conto della Regione Abruzzo nell'ambito del progetto nazionale "base ampelografica", coordinato dal MIPAF, concluso nell'anno 2000 ed i cui risultati sono acquisiti agli atti della Direzione Agricoltura;
6. di approvare "l'Allegato 1" contenente l'elenco delle "varietà idonee alla coltivazione" nel territorio della Regione Abruzzo composto da una facciata dattiloscritta, che, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di indicare per ciascuna delle varietà di vite sopra classificate come idonee alla coltivazione per la produzione di vino anche gli eventuali altri usi, tra quelli elencati al punto 4. del citato Accordo del 25.7.2002;
8. di riservarsi di provvedere ad una successiva suddivisione delle "varietà consigliate" e "autorizzate", suulla base di ulteriori delimitazioni territoriali, che potranno essere effettuate a seguito di specifici studi di vocazione viticola, situazioni storiche consolidate e con particolare riguardo ai vitigni autoctoni;
9. di pubblicare la presente Deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

10. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 20.01.2004. n. 1:

Nomina consigliere Maurizio Teodoro, in sostituzione del consigliere Luciano D'Alfonso, quale componente della Consulta Regionale per la Montagna.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Omissis

DECRETA

di nominare il consigliere Maurizio Teodoro, in sostituzione del consigliere Luciano D'Alfonso, quale componente della Consulta Regionale per la Montagna costituita presso la Presidenza del Consiglio Regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, 20.1.2004

IL PRESIDENTE
Giuseppe Tagliente

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 23.01.2004 n. 1:

Rinnovo Consiglio Camerale. Determinazione in ordine alla individuazione delle organizzazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio di Teramo.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1) di approvare l'unito quadro riepilogativo, relativo alla individuazione delle Organizzazioni cui spetta designare i Componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente:

a) la determinazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore di appartenenza;

b) la individuazione delle organizzazioni imprenditoriali o gruppi di organizzazioni che designano i Componenti del Consiglio Camerale nonché il numero dei Componenti che ciascuna di queste nomina;

c) la determinazione a quale organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il Componente in Consiglio;

2) di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare le determinazioni di cui sopra a tutte le Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 501/96.

L'Aquila, 23 Gennaio 2004

IL PRESIDENTE
Giovanni Pace

DECRETO 23.01.2004 n. 2:

Designazione Componente Revisore dei Conti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- di designare quale membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila il Dr. Riccardo Vespa, nato a L'Aquila il 7.9.1959 ed ivi residente in Via Angelo Colagrande, n. 1, iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti;
- di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente decreto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila.

L'Aquila, li 23 Gennaio 2004.

IL PRESIDENTE
On.Giovanni Pace

DECRETO 23.01.2004, n. 3:

Calendario Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l'anno 2004.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

È emanato l'unico Calendario Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l'anno 2004.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, lì 23 Gennaio 2004

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 23.01.2004, n. 4:

Modifica del quadro riepilogativo allegato al DPGR n. 177 del 23.10.2003 quale parte integrante e sostanziale, riguardante l'individuazione delle organizzazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di L'Aquila.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- 1) di modificare il quadro riepilogativo che forma parte integrante e sostanziale del proprio DPGR n. 177 del 23.10.2003 per la parte riguardante l'assegnazione dei seggi del Settore Industria nel modo seguente:
 - a) agli apparentati Unione Provinciale Industriali L'Aquila e Associazione Provinciale Costruttori Edili L'Aquila n.3 seggi di cui 1 per le piccole imprese;
 - b) all'A.P.I., n. 1 seggio;
- 2) di dare mandato al Settore Sviluppo del Commercio di notificare le determinazioni di cui sopra alle organizzazioni imprenditoriali interessate ed al Ministero competente.

L'Aquila 23 Gennaio 2004.

IL PRESIDENTE
Giovanni Pace

**DETERMINAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

Direttoriali
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
E LEGISLATIVI

DETERMINA 14.01.2004, n. 2/221 :

Conferimento incarico di consulenza Prof. Stelio Mangiameli.

IL DIRETTORE

Omissis

DISPONE

per quanto in premessa:

- che l'incarico di consulenza per mesi sei, a decorrere dal 15 gennaio 2004 e sino al 14 luglio 2004, è conferito al prof. Stelio Mangiameli, ordinario di diritto costituzionale nella Università di Teramo, e che lo stesso deve essere assolto con le modalità e le condizioni previste nel presente provvedimento e nel disciplinare allegato;
- che il compenso lordo spettante al consulente per l'intero periodo dell'attività, è fissato in Euro 20.000,00 + IVA, comprensivo dei rimborsi spesa ed ogni altro eventuale onere non imposto dalla legge a carico del committente;
- che l'impegno di spesa a fronte degli oneri conseguenti le prestazioni consulenziali per il primo bimestre e sulla base dell'esercizio provvisorio autorizzato per l'anno 2004 con la richiamata l.r. 9 gennaio 2004, n. 1, è assunto per il corrispondente importo di Euro 8.000,00, nell'ambito del dodicesimo, pari ad Euro 8.333,33, disponibile sulla somma di Euro 100.000,00, iscritta alla F.O. 001, U.P.B. 005, cap.912052 del bilancio di previsione della spesa per il corrente anno;
- che con successivo provvedimento sarà assunto l'impegno di Euro 16.000,00 a copertura dell'onere conseguente le prestazioni di consulenza per i successivi due bimestri;
- che il presente atto sia trasmesso al *BURA* per la sua pubblicazione, nonché alla Direzione Attività Amministrativa ed al Servizio Legislativo per gli adempimenti di rispettiva competenza.

L'Aquila, lì 14.1.2004.

Dr. Roberto Sarracino

**DETERMINAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

Direttoriali

DETERMINAZIONE 1.12.2003, n. DM/156:

Piano sociale regionale 2000-2004. Interventi diretti regionali anno 2003 – Programma sperimentale di prevenzione incidenti stradali - Piano di informazione e comunicazione - Affidamento incarico di studio - Impegno somme.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e su conforme proposta del Dirigente del Servizio “Programmazione Politiche Sociali”:

1. di affidare, ai sensi della L.R. 25.9.1986, n. 52 e successive modificazioni, all’Agenzia Pubblicitaria “Publi 10”, con sede legale in Pescara (Partita Iva 01090090687) nella persona di Onorina Ferri, legale rappresentante dell’Agenzia in questione, l’incarico di studio relativo al Piano di informazione e comunicazione del Programma sperimentale di “Prevenzione Incidenti Stradali” in oggetto indicato, da espletare secondo le fasi di attuazione e le modalità di svolgimento indicate in narrativa e nella proposta presentata dall’Agenzia Pubblicitaria “Publi 10”, allegata al presente atto sotto la lettera “A” per farne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che tale incarico di studio dovrà realizzarsi nell’arco di tempo di sei mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte di Onorina Ferri, legale rappresentante dell’Agenzia suddetta, del presente provvedimento, in segno di accettazione di tutto quanto stabilito nello stesso;
3. di dare atto che il compenso per tale incarico, al lordo delle ritenute di legge, è di Euro 20.000,00 (ventimila/00), comprensivo di IVA e di ogni altro onere, spese e rimborso, da corrispondere con le modalità e i tempi indicati in narrativa;
4. di impegnare la complessiva somma di Euro 20.000,00 (Euro ventimila/00) derivante dal presente atto sul capitolo 71520 del bilancio corrente denominato “Fondo sociale regionale per l’espletamento di servizi ed interventi in materia sociale e socio-assistenziale”;
5. di stabilire che alla liquidazione della spesa all’Agenzia Pubblicitaria “Publi 10” provvederà il Servizio “Programmazione Politiche Sociali”, con le modalità e nei tempi indicati in narrativa e previa verifica del regolare espletamento dell’attività svolta;
6. di stabilire che il Servizio Programmazione Politiche Sociali provveda alla notifica del presente atto ed alla sua pubblicazione per estratto sul *BURA*, ai sensi dell’art.5 della L.R. 52/1986.

IL DIRETTORE
Dott. Tommaso Conte

DETERMINAZIONE 12.12.2003, n. DM/161:

Piano sociale regionale 2002-2004. Azioni innovative anno 2003 sperimentazione del bilancio sociale regionale per gli ambiti territoriali sociali - Affidamento incarico e impegno somme.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrative e su proposta del Dirigente del Servizio "Programmazione Politiche Sociali":

1. di affidare, ai sensi della l.r. 25.9.1986, n.52 e successive modificazioni, alla Ditta Consorzio SEAN, corrente in Milano, Via Vittor Pisani 25, la realizzazione di un modello di Bilancio Sociale e di un correlato documento di linee guida, utilizzabile dalle organizzazioni del privato sociale;
2. di stabilire che tale incarico di studio dovrà realizzarsi nell'arco di tempo di 12 mesi, fatte salve eventuali proroghe, opportunamente motivate, a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante della Ditta suddetta, dello schema di convenzione che si allega al presente provvedimento;
3. di dare atto che il compenso per tale incarico al lordo delle ritenute di legge, è di euro 30.000,00 (trentamila/00 euro), comprensivo di IVA e di ogni altro onere, spese e rimborso, da corrispondere nelle modalità e tempi indicati nello schema di convenzione allegato;
4. di impegnare la complessiva somma di euro 30.000,00 (trentamila/00 euro) derivanti dal presente atto sul capitolo 71520 del bilancio corrente denominato "Fondo Sociale Regionale per l'espletamento dei servizi in materia sociale e socio-assistenziale";
5. di stabilire che la liquidazione della somma al Consorzio SEAN provvederà, con propri successivi atti, il "Servizio Programmazione Politiche Sociali", a seguito della stipula della convenzione con il predetto Istituto di ricerca;
6. di stabilire che il Servizio Programmazione Politiche Sociali provvederà alla notifica della convenzione tra la Regione Abruzzo e il Consorzio SEAN ed alla pubblicazione per estratto del presente atto sul *BURA*, ai sensi dell'art.5 della L.R. 52/1986.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Tommaso Conte

DETERMINAZIONE 23.12.2003, n. DI/137:

Programma per l'anno 2003 di utilizzo delle risorse ex L.R. 20 luglio 2002, n. 16 "Interventi a sostegno dell'economia" e succ. modif. e integr.: trasferimento risorse di cui all'art. 99 quinquies della L.R. 7/2003, come modificato dalla L.R. 20/2003, al soggetto concessionario FI.R.A. S.p.A.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa,

relativamente al Programma di utilizzo delle risorse ex L.R. 20 luglio 2002, n. 16 "Interventi a sostegno dell'economia" e succ. modif. e integr., per l'anno 2003, di

1. Prendere atto che, in attuazione della D.G.R. n. 1252 del 19.12.2003:

- il programma degli interventi ex L.R. 16/2002, per l'anno 2003, distinto per singoli capi ammonta a complessivi Euro 32.022.112,97;

- la concessione di cui alla D.G.R. n. 536 del 23.7.2003, sottoscritta per accettazione e agli atti della Direzione, è implementata della somma di + Euro 32.022.112,97;

- l'affidamento in concessione alla FI.R.A. S.p.A. della gestione degli interventi per l'ulteriore importo di Euro 32.022.112,97, in attuazione dell'art.3 della L.R. n.5 del 20 marzo 2003, è alle medesime condizioni della concessione in atto;

2. Disporre il trasferimento in un'unica soluzione al concessionario FI.R.A. S.p.A. della somma di Euro 32.022.112,97, compatibilmente con le disponibilità di cassa, a valere sui pertinenti capitoli del bilancio per l'anno corrente:

n.282451/C/2003 per Euro 26.452.112,97

n. 286450/C/2003 per Euro 5.570.000,00;

3. Procedere, in attuazione dell'art.3, comma 8, della L.R. n.3/2002, così come modificato dall'art.7 della L.R. n. 25/2002, all'impegno, alla liquidazione e pagamento, in un'unica soluzione compatibilmente con le esigenze di cassa, della somma Euro 32.022.112,97 sui pertinenti capitoli del bilancio per l'esercizio corrente, di cui:

- Euro 26.452.112,97 sul cap. n. 282451/C/2003,

- Euro 5.570.000,00 sul cap. n. 286450/C/2003,

in favore del concessionario FI.R.A. S.p.A. - P. IVA 01230590687 - con sede in Pescara, Via S.Pellico, 28/1 sul conto indicato dal concessionario nell'allegata nota;

4. Autorizzare il competente Servizio Ragioneria e Credito all'emissione dei singoli mandati di pagamento, con la tempistica indicata nell'allegata nota del concessionario, mediante accredito sul c/c n. 330 0134775 ABI 06245 cab 15410 in essere presso le CARIFE;
5. La notifica al concessionario;
6. La pubblicazione del presente atto, per estratto sul *BURA*.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mario Pastore

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

ORDINANZA 9.01.2004, n. DC7/3:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15: - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Tollo (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Tollo, a riservare in via provvisoria un alloggio di ERP di cui alla delibera di G.C. n.170 del 17.11.2003 alla sig.ra Perantuono Gilda per un periodo massimo di due anni e comunque fino all'individuazione del legittimo assegnatario.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

ORDINANZA 21.01.2004, n. DC7/68:

ATER Lanciano – Autorizzazione all'utilizzo proventi della L. 560/93 s.m.i. pari ad euro 180.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare con le prescrizioni specificate nella parte motiva, l'ATER di Lanciano ad utilizzare la somma di Euro 180.000,00 derivante dai rientri della ex Legge 560/93 anno 2003 per le opere indicate nella relazione tecnica allegata alla delibera del Consiglio di Amministrazione n.61 del 27 dicembre 2003 la cui disponibilità a seguito del suddetto impegno si riduce ad euro 298.394,74.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 30.12.2003, n. 391:

L.R. 27.12.2001, n. 84. « Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo », art. 42 della L.R. 17.04.2003, n. 7 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003-2005 della Regione Abruzzo (legge finanziaria regionale) e art. 1 comma 23 della L.R. 19.11.2003 n: 20 di modifica ed integrazione. Riparto dello stanziamento 2003 in favore degli Enti inseriti nella graduatoria approvata con determinazione Dirigenziale n. DC6/278 del 3.10.2002 – Rettifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

Per le motivazioni specificate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. Di rettificare la propria determinazione n. 385 del 10.12.2003 nell'impegno della somma di Euro 423.265,76 in luogo di Euro 709.9120,10;
2. Di ripartire i fondi stanziati dall'art. 1 comma 23 della L.R. 19 novembre 2003 n. 20 che integra l'art. 42 della L.R. n.7 del 17.04.2003 “Legge finanziaria regionale” in favore degli Enti inseriti nella graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. DC6/278 del 3 ottobre 2002 e non finanziati per insufficienza delle risorse, secondo l'ordine di priorità assegnato e nel rispetto delle posizioni risultanti dalla tabella A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fino a concorrenza della disponibilità di complessivi Euro 423.265,76;
3. Di ammettere a finanziamento gli Enti utilmente inseriti in graduatoria dalla posizione n.99 alla posizione n. 122 per l'importo di contributo a fianco di ciascuno indicato nella colonna 21 della tabella A) allegata;
4. Di ammettere a finanziamento il Comune di Ripa Teatina, parzialmente finanziabile per l'importo di Euro 12.941,60 ed utilmente inserito nella graduatoria in parola, posizione n. 122, per l'importo di Euro 18.000,00 con le riserve di eventuali ulteriori procedure secondo quanto disposto dallo stesso comma 4;
5. Di impegnare la somma di Euro 423.265,76 sul Cap. 152360 dello Stato di previsione della spesa del Bilancio di competenza del corrente esercizio finanziario, in favore degli Enti riportati nella tabella di cui sopra, utilmente inseriti nella graduatoria dalla posizione n.99 alla posizione n.122;

6. Di stabilire che si provvederà a revocare il finanziamento qualora gli Enti finanziati riducano il numero delle utenze servibili rispetto a quelle indicate nella graduatoria di merito determinando un nuovo parametro che alteri la posizione in misura tale da renderlo non più ammissibile a finanziamento;

Gli Enti beneficiari dovranno pervenire alla fase di inizio dei lavori entro due anni dalla pubblicazione sul *BURA* della graduatoria definitiva a pena di decadenza automatica dal finanziamento come previsto dall'art. 10 comma 3 della L.R. n.84/2001.

L'ultimazione dei lavori, documentata mediante l'inoltro del provvedimento di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, ove consentito, dovrà avvenire entro cinque anni dalla stessa data di inizio dei lavori.

Il contributo regionale sarà concesso per la durata di venti anni se il regime prescelto è l'appalto diretto e per la durata di quindici anni nel caso della concessione di costruzione e gestione del servizio.

La concessione del contributo regionale assegnato verrà disposta con successivo provvedimento dirigenziale secondo le modalità ed a seguito dell'acquisizione della documentazione prescritta dall'art.8 e dell'art.9 della L.R. n.84/2001 rispettivamente per gli interventi realizzati in regime di appalto diretto o in regime di concessione di costruzione e gestione;

Il presente provvedimento ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Roberto Nicoletti

INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E
RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 22.01.2004, n. DC/53:

Autorizzazione in favore del Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale del Vastese, proroga di 2 anni dei termini per occupazione d'urgenza e lavori, dei terreni da espropriare siti nel Comune di San Salvo.

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

Art.1

È autorizzata, per i motivi specificati in premessa, la proroga di due anni dei termini relativi a espropriazione, lavori e occupazione d'urgenza che sono fissati rispettivamente:

Espropriazioni al 27.01.2006

Lavori e occupazione d'urgenza al 03.03.2006;

Per l'esecuzione dei lavori di costruzione di unOpificio adibito a laboratorio sperimentale per prove sui materiali di costruzione, materiali di e per produzione industriale collaudi strutture ed elementi di produzione civile (prefabbricati in c.a., in acciaio, tubi, serbatoi ecc.) Ditta TE.MA.CO. S.n.c. in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese;

Art. 2

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese dovrà notificare, nelle forme previste dalla legge, il presente provvedimento alle Ditte legittimate a riceverlo;

Art.3

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente, di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o presa conoscenza dello stesso.

L'Aquila, lì 22 Gennaio 2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Roberto Nicoletti

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E
RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INTERVENTI OO.PP.
DI INTERESSE LOCALE

DETERMINAZIONE 20.01.2004, n. DC8/05:

Legge 11.01.1996 n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica” – Riassegnazione residuo di un mutuo concesso relativo ad un finanziamento disposto con il Terzo Piano annuale di attuazione del Secondo Piano Generale Triennale 1999-2001 – Legge 02.10.1997, n. 340 “Norme in materia di organizzazione scolastica e di edilizia scolastica”, art. 1, comma 8 – Comune di Montereale (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di riassegnare, per i motivi di cui in premessa, ai sensi della L.340/97, art. 1, comma 8, al Comune di Montereale (AQ) la somma di Euro 6.014,38, quale residuo del mutuo già concesso di Euro 51.545,69 (pari a L.100.000.000) - posizione n. 440448600 per lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell’impianto termico dell’edificio Palestra di Marana.
2. Di trasmettere la presente determinazione al Ministero della Pubblica Istruzione, alla Cassa DD. e PP. e al Comune di Montereale (AQ) per il seguito di competenza.
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE

Dott. Antonio Sergio Castronovo

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA', VIABILITA, DEMANIO E
CATASTO STRADALE,
SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 20.01.2004, n. DE4/007:

Rinnovo della concessione e dell'autorizzazione al pubblico esercizio della sciovia a fune alta "Tre Caciare" (1426-1643), ubicata in località Monte Piselli nei Comuni di Civitella del Tronto (TE) e Valle Castellana (TE), gestita dal CO.TU.GE – Consorzio Turistico dei Monti Gemelli con sede legale ad Ascoli Piceno – C.so V. Emanuele, 21 LL.RR. 61/83, 16/92 e 77/99.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis
DETERMINA

a) di rinnovare ai sensi dell'art.7 della L.R. n. 16/1994, in favore del CO.TU.GE. -Consorzio turistico dei Monti Gemelli con sede in C.so V. Emanuele n. 21 - Ascoli Piceno, la concessione al pubblico esercizio della sottoriportata sciovia:

Tipologia Impianto	Denominazione
Sciovia a fune alta	Tre Caciare (1426-1643)

b) di fissare la durata del rinnovo di concessione al pubblico esercizio per l'impianto di risalita di che trattasi, al 30/06/2004, data coincidente con la scadenza della disponibilità dei suoli concessi dal Comune di Civitella del Tronto (TE) con nota prot.n.9744 del 28.10.2003;

c) che detto rinnovo è condizionato:

- al rispetto delle condizioni fissate con l'atto di concessione all'esercizio pubblico rilasciato con D.P.G.R. n.44 del 03.02.1999;

- al rispetto delle condizioni fissate nell'atto di concessione dei suoli Rep.n.187 del 17.12.1998 del Comune di Civitella del Tronto (TE);

- al rispetto delle condizioni fissate nella convenzione di concessione di beni demaniali approvati con la Delibera n. 103 del 06.07.1988 del Consiglio Comunale del Comune di Valle Castellana (TE);

d) di autorizzare il pubblico esercizio della sciovia "Tre Caciare" subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni formulate dall'USTIF di Pescara con la nota n.62 del 13.01.04. Dell'avvenuta ottemperanza delle prescrizioni il CO.TU.GE. ne dovrà dare comunicazione alla Direzione Trasporti ed all'USTIF di Pescara;

e) di inviare il presente provvedimento al CO.TU.GE. - Consorzio Turistico dei Monti Gemelli, al Comune di Civitella del Tronto (TE), al Comune di Valle Castellana (TE), alla Provincia di Teramo e all'USTIF di Pescara;

f) di inviare la presente Ordinanza al Servizio “*BURA* Pubblicità ed Accesso” della Giunta Regionale per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing.Luigi De Collibus

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,
ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 08.01.2004, n. DF2/4:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione preparati insetticidi" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta FER.BI da ubicarsi in Comune di Mosciano S. Angelo (TE) – C.da Ripoli – via I Maggio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 203/88, la Ditta FER.BI. per l'impianto di "produzione preparati insetticidi" da ubicarsi in c.da Ripoli - Via IMaggio - Comune di Mosciano S. Angelo (TE), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative al punto di emissione 1, riportate nella tabella riassuntiva datata 25.9.2003 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,
ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 14.01.2004, n. DF2/5:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione caminetti" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta STARKAMIN da ubicarsi in via F. Turati 181 – Comune di Giulianova (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis
DETERMINA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 203/88, la Ditta STARKAMIN per l'impianto di "produzione caminetti" da ubicarsi in via F. Turati n. 181 - Comune di Giulianova (TE), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 19.8.2003, parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n.4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI

Decreto Presidenziale n.103/Gab. del 23 dicembre 2003. Modifica all'Accordo di Programma per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza (Legge 285/97) – Seconda triennalità.

IL PRESIDENTE

adotta il seguente decreto:

Premesso che la L.285/97 del 28.8.1997 detta disposizioni per la promozione di Diritti ed Opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza e che con delibera di Giunta n.784/C dell'1.04.1998 la Regione Abruzzo, in riferimento alle competenze provinciali, ha previsto la stipula di Accordi di Programma tra gli Enti Locali, Comunità Montane, Aziende Sanitarie Locali, Provveditorati agli Studi e Centro Giustizia Minorile nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 del Decreto Leg.vo n. 267/2000;

Atteso che in data 22.12.2003 è stata sottoscritta l'allegata modifica all'Accordo di Programma per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla L.285/97, per la seconda triennalità, dalla Provincia di Chieti, dal Provveditorato agli Studi di Chieti, dalla A.S.L. di Chieti-Ortona, dalla A.S.L. di Lanciano-Vasto, dal Centro di Giustizia Minorile per il Lazio e l'Abruzzo e dai seguenti Enti di Ambito Sociale:

1. Comune di Chieti
2. Comune di Ortona
3. Comune di Lanciano
4. Comune di Vasto
5. Comune di Fossacesia
6. Comune di San Salvo
7. Comune di Francavilla al Mare
8. Comunità Montana Aventino Medio Sangro - zona Q di Palena
9. Comunità Montana Medio Sangro - zona R di Quadri
10. Comunità Montana Zona "T" di Gissi
11. Comunità Montana Majelletta;

Accertato che nel predetto Accordo si è registrato il consenso unanime del Presidente della Provincia, dei rappresentanti dei Comuni e delle Comunità Montane, del Provveditorato agli Studi di Chieti, dell'A.S.L. di Chieti-Ortona e Lanciano-Vasto e del Centro Giustizia Minorile per il Lazio e l'Abruzzo;

Visto l'art.34 del Decreto Leg.vo 267/2000 il quale dispone che l'Accordo di Programma venga approvato con atto formale dal Presidente della Provincia e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

DECRETA

- di approvare la modifica all'Accordo di Programma per la promozione di Diritti ed Opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza di cui alla L.285/97 per la seconda triennalità, sottoscritto come indicato in premessa, unitamente al relativo piano economico che allegati al presente Decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
- Di disporre la pubblicazione del presente Decreto, unitamente alla modifica dell'Accordo di Programma, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Mauro Febbo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 90 del 09.10.2003 – Comune di Pescocostanzo – Piano di lottizzazione in variante al P.R.G. – Comparto 10 lotto B – art. 21 L.R. 12.04.1983 n. 18.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Omissis
DELIBERA

Di approvare il Piano di Lottizzazione in Variante al P.R.G. - Comparto 10 lotto B - adottato dall'Amministrazione Comunale di Pescocostanzo con delibere di C.C. n. 12 del 06.07.2002, n. 27 del 27.12.2002 e n.3 del 28.02.2003 ai sensi dell'art. 21 della L.R. 12.04.1983 n. 18, in conformità del parere del C.R.T.A. - Sezione Urbanistica Provinciale - n.23/1 del 31.07.2003 che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

Omissis

f.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO

Decreto Presidente Provincia Prot. n. 149559 del 16.12.03 di approvazione dell'Accordo di Programma per l'infanzia e l'adolescenza per la promozione di diritti e di opportunità.

IL PRESIDENTE

Premesso che la legge 28.08.1997, n. 285 detta disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza e che ha previsto la stipula di Accordi di Programma tra gli Enti Locali, Comunità Montane, Aziende Sanitarie Locali, Provveditorato agli Studi e Centro di Giustizia Minorile per l'attuazione di Piani Territoriali di Intervento;

Atteso che, in data 22 giugno 2001, è stato sottoscritto dalla Provincia di Teramo, dal Provveditorato agli Studi di Teramo, dalla A.U.S.L. di Teramo, dal Centro di Giustizia Minorile per il Lazio e l'Abruzzo, dagli 8 Ambiti della Provincia di Teramo rappresentati dai sottoelencati Enti Gestori:

- Comunità Montana del Gran Sasso Zona "O"
- Comunità Montana della Laga Zona "M"
- Comune di Roseto degli Abruzzi
- Comune di Silvi
- Comune di Teramo
- Comune di Giulianova
- Comune di S. Egidio alla Vibrata
- Comunità Montana del Vomano Fino e Piomba Zona "N"

l'Accordo di Programma contenente il Piano Territoriale per la Promozione di Diritti e di Opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza, relativamente al triennio 2000-2002;

Accertato che nel predetto Accordo si è registrato il consenso unanime del Presidente della Provincia, dei rappresentanti legali degli 8 Ambiti in cui è ripartito il territorio provinciale oltre che del Provveditorato agli Studi di Teramo, dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo e del Centro di Giustizia Minorile per il Lazio e l'Abruzzo;

Visto che con Ordinanza Dirigenziale n. DM4/31 del 27.06.2001 la Regione Abruzzo ha approvato il predetto Piano Territoriale Provinciale e concesso i relativi finanziamenti;

Atteso che, in data 15 dicembre 2003, è stato sottoscritto dalla Provincia di Teramo, dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo, dal MIUR C.S.A. per la Provincia di Teramo, dal Centro di Giustizia Minorile per l'Abruzzo e dagli Enti Gestori degli 8 Ambiti Locali l'Accordo di Programma contenente varianti in corso d'opera alla terza annualità di progetti ricompresi nel Piano Territoriale d'Intervento approvato con l'Accordo sottoscritto in data 22 giugno 2001;

Visto l'art. 34 del Decreto L.vo n. 267/2000 il quale dispone che l'Accordo di Programma venga approvato con atto formale del Presidente della Provincia e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione*;

DECRETA

- di approvare l'Accordo di Programma per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza sottoscritto in data 15 dicembre 2003 contenente varianti in corso d'opera alla terza annualità di progetti ricompresi nel Piano Territoriale d'Intervento Provinciale relativo al triennio 2000/2002 che, allegato al presente Decreto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto unitamente all'Accordo di Programma sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL PRESIDENTE
Claudio Ruffini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO

Decreto Presidente Provincia n. 154504 del 30.12.03 di approvazione dell'Accordo di Programma per gli interventi a favore degli immigrati – integrazione – Annualità 2001.

IL PRESIDENTE

Premesso che a termini dell'art.45 del D.Lgs 25/7/1998, n.286 è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo Nazionale per le politiche migratorie per il finanziamento delle iniziative di cui agli artt. 20, 38, 40, 42 e 46 del decreto stesso;

Considerato che la Regione Abruzzo con deliberazione consiliare n. 79/4 del 29/10/02, pubblicata sul *B.U.R.A.* n.168 speciale (Servizi Sociali) del 27/12/2003, ha approvato il programma regionale degli interventi e delle attività a favore degli immigrati da realizzare con le risorse di cui al citato Fondo Nazionale, prevedendo la stipula di apposito Accordo di Programma con i Comuni singoli o associati;

Atteso che in data odierna, è stato sottoscritto dalla Provincia di Teramo, dal Comune di Mosciano Sant'Angelo, dalla Comunità Montana della Laga, dalla Comunità Montana Vomano Fino Piomba, dalla Comunità Montana del Gran Sasso, dall'Ambito Costa Sud 1 rappresentato dal Comune di Silvi, dall'Ambito Costa Sud 2 rappresentato dal Comune di Roseto degli Abruzzi, dall'Ambito Comune di Teramo e dall'Ambito Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata l'allegato Accordo di Programma contenente l'integrazione del Piano Territoriale di Intervento Provinciale in materia di immigrazione - Annualità 2001;

Accertato che nel predetto Accordo si è registrato il consenso unanime tra tutti i firmatari del documento stesso;

Visto l'art.34 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs 18/8/00, n.267 il quale dispone che l'Accordo di Programma venga approvato con atto formale del Presidente della Provincia e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione*;

DECRETA

- di approvare l'allegato Accordo di Programma per gli interventi in favore degli immigrati - integrazione - Annualità 2001, nonché il relativo piano economico e la prevista copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto unitamente all'Accordo di Programma contenente l'integrazione del Piano Territoriale di intervento provinciale in materia di immigrazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL PRESIDENTE

Claudio Ruffini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO

Estratto di decreto n.7403 del 16.1.2004 del Presidente della Provincia, di determina indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità "S.P. n. 8 del Salinello. Variante alla Strada Provinciale – Tratto Ponzano – Civitella.

COMUNE DI ALBA ADRIATICA (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 19.12.2003. Approvazione P.d.L. Sub Comparto 2 del Comparto 1 Settore B – Lottizzanti: La Villa Immobiliare ed altri.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese - Consiglieri presenti n. 11

DELIBERA

1. Accertare che le previsioni del P.d.L. non contrastano con la pianificazione sovraordinata.
2. Approvare come in effetti approva il Piano di Lottizzazione proposto dalla Ditta “La Villa Imm.re Srl, Iustini Emidio - Ciaffoni Nicolina, Emili Lucia, Emili Elio”, riguardante un sub-comparto 2 ricadente all’interno del Settore D - Comparto n. 1.
3. Stabilire le seguenti prescrizioni:
 - Dovrà essere realizzato un parcheggio pubblico, con superficie permeabile e con adeguata alberatura, delle dimensioni di ml. 41,50 (larghezza) per ml. 14,00 oltre alla strada di accesso al fabbricato H/2 (profondità) sul limite est del comparto a ridosso del fabbricato H/2;
 - L’area e le opere per la realizzazione del suddetto parcheggio, una volta realizzate e collaudate dal Comune, dovranno essere cedute gratuitamente all’Amministrazione Comunale;
 - La quantità totale di Superficie edificabile con destinazione d’uso negozi (“interventi per destinazioni pubbliche ed usi collettivi”) nelle tipologie A2, G2 e H2 dovrà essere non inferiore a mq.1010;
 - In sede di rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione devono:
 - essere definiti sugli incroci stradali raggi di curvatura conformemente al Codice della Strada e alle indicazioni dell’Amministrazione Comunale;
 - essere definita la progettazione delle stesse opere conformemente alle presenti prescrizioni;
 - essere rimesso nuovo Computo metrico estimativo aggiornato al vigente prezzario regionale ed alle ulteriori opere prescritte.
 - Le eventuali recinzioni dovranno essere allineate sulle parti estreme delle cessioni delle aree pubbliche;
4. Prendere atto delle osservazioni contenute nella delibera di C.P. n.94 del 24 novembre 2003 e specificare:
 - Che quella individuabile (secondo l’ordine del parere SUP 68/2003) al numero 1 è oggetto di prescrizione della presente deliberazione di approvazione e della precedente di adozione;
 - Che non è stata soppressa la previsione per “interventi per destinazioni pubbliche ed usi collettivi” in quanto tale previsione è ricompresa all’interno dei fabbricati proposti con la quantità prescritta al precedente punto 3.

- Che la nuova distribuzione delle destinazioni urbanistiche è conforme a quanto previsto nel progetto di “riassetto” approvato con deliberazione di C.C. n.85 del 27.12.2002, previo parere della Regione Abruzzo in data 06/12/2002.

5. Dare mandato al Responsabile dell’Ufficio Urbanistica e Territorio per l’espletamento dei successivi e conseguenti atti amministrativi.

Omissis

IL PRESIDENTE

F.to Casciotti Antonietta

IL SEGRETARIO

F.to Costanzo Dr.Paolo

CITTÀ DI AVEZZANO (AQ)

**Quadrifoglio s.r.l.: Piano preventivo di iniziativa privata in zona G1 di P.R.G. in variante al P.R.G..
Approvazione ai sensi dell'art.43 della L.R. n. 11 del 3.3.1999.**

CITTÀ DI AVEZZANO (AQ)

Soc. COOP Centro Italia - CERASA S.r.l.: Piano preventivo di iniziativa privata in zona G1 di P.R.G. in variante al P.R.G..Approvazione ai sensi dell'art.43 della L.R. n. 11 del 3.3.1999.

CITTÀ DI AVEZZANO (AQ)

Soc. GS Immobiliare: Piano preventivo di iniziativa privata in zona G1 di P.R.G. in variante al P.R.G.. Approvazione ai sensi dell'art.43 della L.R. n.11 del 3.3.1999.

COMUNE DI BARISCIANO (AQ)

Proroga in favore della Ditta Ludovici Giovanni e Figli srl con sede in Barisciano alla prosecuzione di attività di cava in località "Forfona" del Comune di Barisciano (AQ).

IL SINDACO

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n.204 del 20.02.1986 prorogato con D.P.G.R. 842 del 6.07.1989, con i quali si autorizzava la "Ditta Ludovici Giovanni e Figli S.r.l." con sede legale attuale in Barisciano, Loc. La Fossa, S.S. 261, all'escavazione della cava in località "Forfona" del Comune di Barisciano;

Vista l'istanza in data 20.12.2001 con la quale la Ditta "Ludovici Giovanni e Figli S.r.l." con sede in S.S. 261 Barisciano, Loc. La Fossa, ha richiesto a norma dell'art.20 della Legge Regionale 54/83 e successive modifiche ed integrazioni, la proroga dei lavori di coltivazione per anni 5;

Considerato che nella zona è stato accertato il vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 1 della legge n.431/85;

Visto l'avviso favorevole, ai sensi dell'art.4 della L.R. 67/87 contenuto nella nota n.7865/BN/66/009-94 in data 27.07.1994 della Regione Abruzzo - Settore Urbanistica e Beni Ambientali dell'Aquila;

Visto il contratto n.979 di Rep.del 6.02.2002 relativo al rinnovo della concessione dei terreni della Ditta "Ludovici Giovanni e Figli S.r.l.";

Visto il decreto sindacale n. 1/97 del Comune di Barisciano relativo alla proroga di anni 5;

Vista la lettera n. 3582 del 18.12.2003, con la quale la Giunta Regionale - Servizio Attività Estrattive e Minerarie - Ufficio Cave e Torbiere -, ha espresso parere favorevole alla proroga di anni 5 fino al 14.03.2007, alle stesse prescrizioni e obblighi e condizioni della concessione comunale n. 1 del 13.03.1997 ad eccezione della cauzione elevata a Euro 206.000,00 rivalutabile ogni biennio secondo gli indici ISTAT;

Considerato che la Conferenza dei Servizi ha espresso e preso atto nella seduta del 28.11.03 del parere favorevole espresso dall'ISP.RIP.LE Foreste (n. 1056 del 22.02.02).

Considerato che la Ditta, in base all'art. 3 del Decreto Legislativo 8.08.94, n.490, ha presentato l'autocertificazione prevista dalla normativa antimafia (Art. 1 lett. c, Legge 17.1.1994, n. 47);

Ribadito che il Settore Attività Estrattiva della Regione Abruzzo, con nota n. 3582/AE del 18.12.2003 ha espresso parere favorevole all'istanza in oggetto della Ditta "Ludovici Giovanni e Figli S.r.l.", per l'emissione del provvedimento ai sensi dell'art.5 della L.R. 23.10.1987, n.67;

Visto che i lavori dovranno svolgersi su terreni di proprietà comunale dati in concessione alla Ditta "Ludovici Giovanni e Figli S.r.l. con atto a rogito del Segretario Comunale di Barisciano Rep. n. 740 del 28.07.1993;

DECRETA

- 1) È accolta la richiesta di proroga di anni 5 (cinque) della Ditta “Ludovici Giovanni e Figli S.r.l.” con sede in Barisciano, Loc.La Fossa, S.S. 261, amministratore delegato Ludovici Raffaele; C.F. LDV RFL 48C12 A345G; a decorrere dalla data di notifica del presente Decreto per la prosecuzione di attività di cava in località “Forfona” del Comune di Barisciano, con scadenza fissata al 14.03.2007;
- 2) Restano fermi ed invariati tutti gli articoli dei predetti D.P.G.R. 204/86 e 842/89 e del Decreto Sindacale n.1/97 con i relativi allegati, ad eccezione dell’importo della polizza fidejussoria che è elevata a Euro 206.000,00 per una superficie utilizzata di mq. 20.700 e con ottemperanza alla prescrizione del Comitato Tecnico Regionale per le cave per cui dovrà essere riportato uno spessore minimo di metri 1 di terra vegetale.La Ditta dovrà presentare, entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, detto deposito cauzionale da costituirsi anche per mezzo di certificato di fidejussione bancaria o di polizza di Istituto Assicurativo a pena decadenza del presente provvedimento;
- 3) Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla legge; sarà, altresì, trasmesso al Ministero dei Beni Ambientali.
Barisciano li 20.01.2004

IL SINDACO
Domenico Panone

COMUNE DI
CASTEL DI SANGRO (AQ)

Legge 11.03.88 n. 67 – Edilizia Sovvenzionata. Biennio 90/91 – Deliberazione della G.R. d’Abruzzo n. 5362 del 22.10.94. Realizzazione di nove alloggi nella frazione di Roccacinquemiglia. Espropriazione.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE III - UFFICIO 3°

Ai sensi e per gli effetti delle Leggi nn. 2359/1865, 865/1971, 359/1992 e s.m.i. rende noto che con propria determinazione n.4 del 07.01.2003:

- 1) è stata dichiarata l’espropriazione in favore del Comune di Castel di Sangro dei seguenti immobili: a) catasto terreni, foglio 19 particella 97, ente urbano della superficie di are 01 e centiare 70 in ditta Di Cola Silvina, nata a Castel di Sangro il 25.01.1935, cod. fisc. DCL SVN 35A65 C0986J proprietaria per 1000/1000; b) catasto terreni, foglio 19 particella 98seminativo di classe 2 della superficie di are 01 e centiare 70 in ditta Di Cola Silvina, nata a Castel di Sangro il 25.01.1935, cod. fisc. DCL SVN 35A65 C0986J proprietaria per 1000/1000;
- 2) è stato dato atto che la traslazione della proprietà avviene per gli immobili liberi da qualsiasi gravame di natura giuridica, essendo tutti gli eventuali diritti antecedenti connessi agli immobili stessi estinti con l’avvenuto pagamento della indennità di esproprio;
- 3) è stata disposta la registrazione della citata determinazione presso l’Agenzia delle Entrate di Castel di Sangro;
- 4) è stato autorizzato il Dirigente dell’Agenzia del Territorio di L’Aquila e il Conservatore dei Registri Immobiliari di L’Aquila ad introdurre le dovute variazioni in ordine alla patrimonialità degli immobili espropriati.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE III - UFFICIO 3°
Ing. Angelo Di Felice

COMUNE DI
CASTEL DI SANGRO (AQ)

**Legge 22.10.71 n. 865 art. 27 – Legge Regionale 12.04.83 n. 18 art. 25 e successive modificazioni.
Piano delle Aree per le attività Produttive (P.A.A.P.) Ditta catastale Metaltecnica S.p.A. oggi Mazzocco
S.p.A. Provvedimento di esproprio.**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE III - UFFICIO 3°

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 865/1971, e della Legge Regionale n. 18/83 e s.m.i. rende noto che con propria determinazione n.924 del 17.11.2003:

1) è stata dichiarata l'espropriazione in favore del Comune di Castel di Sangro dei seguenti immobili del catasto terreno del detto Comune:

a) foglio 46 particella 691, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 01 e centiare 79, R.D. Euro 0,32 R.A. Euro 0,60 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

b) foglio 46 particella 692, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 03 e centiare 10, R.D. Euro 0,56 R.A. Euro 1,04 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

c) foglio 46 particella 693, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 08 e centiare 36, R.D. Euro 1,51 R.A. Euro 2,81 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

d) foglio 46 particella 694, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 00 e centiare 65, R.D. Euro 0,12 R.A. Euro 0,22 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

e) foglio 46 particella 695, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 00 e centiare 59, R.D. Euro 0,11 R.A. Euro 0,20 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

f) foglio 46 particella 696, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 00 e centiare 06, R.D. Euro 0,01 R.A. Euro 0,02 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

g) foglio 46 particella 269, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 00 e centiare 74, R.D. Euro 0,13 R.A. Euro 0,25 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

h) foglio 46 particella 630, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 19 e centiare 03, R.D. Euro 3,44 R.A. Euro 6,39 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

i) foglio 46 particella 631, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 02 e centiare 06, R.D. Euro 0,37 R.A. Euro 0,69 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

j) foglio 46 particella 632, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 11 e centiare 00, R.D. Euro 1,99 R.A. Euro 3,69 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

k) foglio 46 particella 633, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 05 e centiare 17, R.D. Euro 0,93 R.A. Euro 1,74 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

l) foglio 46 particella 634, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 04 e centiare 71, R.D. Euro 0,85 R.A. Euro 1,58 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

m) foglio 46 particella 635, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 04 e centiare 21, R.D. Euro 0,76 R.A. Euro 1,41 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

n) foglio 46 particella 636, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 01 e centiare 72, R.D. Euro 0,31 R.A. Euro 0,58 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

o) foglio 46 particella 718, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 01 e centiare 33, R.D. Euro 0,24 R.A. Euro 0,45 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

p) foglio 46 particella 719, seminativo irriguo di classe 2 della superficie di are 13 e centiare 20, R.D. Euro 2,73 R.A. Euro 4,43 - in ditta Metaltecnica S.p.A. con sede in Castel di Sangro, codice fiscale 01056500661 proprietaria per 1000/1000;

2) è stato dato atto che la traslazione della proprietà avviene per gli immobili liberi da qualsiasi gravame di natura giuridica, essendo tutti gli eventuali diritti antecedenti connessi agli immobili stessi estinti con l'avvenuto pagamento della indennità di esproprio;

3) è stata disposta la registrazione della citata determinazione presso l'Agenzia delle Entrate di Castel di Sangro;

4) è stato autorizzato il Dirigente dell'Agenzia del Territorio di L'Aquila e il Conservatore dei Registri Immobiliari di L'Aquila ad introdurre le dovute variazioni in ordine alla patrimonialità degli immobili espropriati.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE III - UFFICIO 3°
Ing. Angelo Di Felice

COMUNE DI
CASTEL FRENTANO (CH)

Determina n. 479 del 25.11.2003. Decreto di esproprio.

IL SOTTOSCRITTO
RESPONSABILE DI SETTORE

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il decreto sindacale n. 1/2000 dell'1.1.2000 di conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative di cui all'art.8 del CCNL 31/3/1999;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Richiamate le deliberazioni:

- n. 137 del 29.11.2000 di C.C., con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori in oggetto;
- n.8 del 08.02.2002 di G.C., con la quale:
 - è stato approvato il progetto definitivo dei lavori che, ai sensi dell'art. 14 - co. 13 - della legge 11.02.1994, n. 109 e succ. modif., equivale a dichiarazione di pubblica utilità - indifferibilità ed urgenza degli stessi;
 - è stato approvato il piano particellare di esproprio delle aree da acquisire;
 - sono stati stabiliti i termini entro i quali iniziare e terminare i lavori e le espropriazioni;
- n. 33 del 22.04.2002 di G.C., con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori stessi e dato avvio al procedimento espropriativo;

Dato atto che con nota prot. n.0005343 del 10.05.2002, regolarmente notificata, è stata data la comunicazione agli interessati dell'avvio della procedura espropriativa, ai sensi dell'art.7 della legge 7/8/1990, n.241;

Richiamate, altresì, le proprie determinazioni:

- n. 171 del 07.05.2002, con la quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione;
- n. 71 del 28.02.2003, esecutiva, con la quale è stato disposto l'acconto del pagamento diretto dell'indennità accettata nei termini di legge dei comproprietari fratelli Liberato e Fattore Anna;
- n.566 del 27.12.2002, esecutiva, con la quale - essendo l'indennità stata rifiutata - ne è stato ordinato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, relativamente al Sig.Liberato Ezio;

Verificato che è stato adempiuto a quanto sopra;

Con separato provvedimento si è provveduto a liquidare il saldo dell'indennità spettante, pari ad Euro 16,53 che, nel caso di specie, sarà depositato presso la Cassa DD.PP. per i motivi descritti in premessa;

Visti:

- la legge 25 giugno 1865, n.2359 e succ.modif.;
- l'art. 13 della legge 22 ottobre 1971 n.865 e succ. modif.;
- lo statuto comunale;

DETERMINA

di disporre, a favore del Comune di Castel Frentano e per i lavori di consolidamento versanti orientale ed occidentale del centro abitato, l'espropriazione definitiva degli immobili sotto elencati:

DITTA ESPROPRIATA: Liberato Ezio, nato a Castel Frentano il 16.01.1957, ivi residente in C.so Roma n. 40, per la quota relativa pari a 5/24 del totale;

ESTREMI CATASTALI: Catasto Terreni, Foglio 8, particella n. 4072, di are 1.20;

Di dare atto che:

- l'immobile di cui sopra diventa di proprietà del Comune libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;

Castel Frentano, li 25.11.2003

IL RESPONSABILE
SETTORE TECNICO
Geom. Claudio Esposito

COMUNE DI ELICE (PE)

Avviso di deposito variante al Piano Regolatore Generale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n.18/83 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.L.vo n. 267/2000,

RENDE NOTO

- Che presso la Segreteria Comunale è depositato a libera visione del pubblico, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Elice, relativamente all'area distinta in catasto al foglio n.5 particella n.640, ex mattatoio, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28.11.2003.
- Che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni;
- Le citate osservazioni e gli eventuali grafici, dovranno essere redatti in carta legale, unitamente a copia in carta semplice.

Elice lì 17 Gennaio 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Vincenzo Chiavetta

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

Decreto n.75 del 7.11.2003 per la coltivazione di una cava sita in località Brecciola.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

AUTORIZZA

La società CAVE CANEM s.r.l., con sede a Teramo in Via F.Pepe n.6, all'apertura dell'attività di cava in località "Brecciola", sull'area distinta nel N.C.T. del Comune di Giulianova al fg.22, part.lle: 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 165 - 211 - 255 - 256 - 275, alle seguenti condizioni:

Art.1

È fatto obbligo al concessionario l'osservanza delle norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 30.01.1985 (All. C);

Art.2

È fatto obbligo al concessionario l'osservanza delle condizioni espresse nel verbale della Conferenza dei Servizi indetta dal C.T.R. il 08.07.2003 sopra richiamata (All.A);

Art.3

È fatto obbligo al concessionario l'osservanza delle prescrizioni di cui al citato parere n.179 del 08.04.2003 del Comitato Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (All.B);

Art.4

È fatto obbligo al concessionario l'osservanza delle modalità indicate nei disegni, vistati e approvati dall'Ufficio Cave e Torbiere, con la firma del Responsabile del Procedimento e convalidati con timbro e firma del Dirigente del 3° settore di questo Comune;

Art.5

L'autorizzazione sarà valida per anni 2 (due) a partire dalla data di notifica del presente provvedimento.L'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 (novanta) giorni dalla stessa data e l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato sia al Comune, sia all'Ufficio Cave e Torbiere della Regione Abruzzo;

Art.6

L'obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all'attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fideiussione bancaria o d'Istituto Assicurativo per un importo nella misura di Euro 170.000,00 (centosettantamila/00), da presentare a questo Comune prima dell'inizio dei lavori.

Art.7

La ditta deve fornire al Pubblico ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art.8

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando l'Amministrazione Comunale e/o il Servizio Sviluppo Attività Estrattive Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva in corso.

Art.9

Il presente Decreto Comunale sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

Art. 10

Il presente provvedimento viene rilasciato dal Comune nei limiti delle proprie competenze, fatti salvi i diritti di terzi ed eventuali od ulteriori pareri di altri Enti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Francesco Strobbe

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 12.11.2003: “Variante piano di recupero in zona B3.6 – Ex Arena Braga – Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) dare atto che, nel termine stabilito, è pervenuta una sola osservazione da parte dei cittadini, presentata da Tacchetti Fernando, e che, anche, la Provincia con delibera del Consiglio Provinciale n.68 del 30.9.2003, ha formulato osservazioni, come rilevasi dalla certificazione in atti del Dirigente del 3° Settore;
- 2) ritenere le osservazioni della Provincia semplici raccomandazioni per la fase attuativa, poiché quanto richiesto risulta pienamente rispettato fin dal P.di R.originario, di cui la variante in parola modifica esclusivamente la destinazione d'uso per attrezzature culturali e ricettive, pari al 40% della superficie edificabile, in quella più generica di uso non residenziale;
- 3) respingere l'osservazione, presentata da Tacchetti Fernando, per i motivi avanzati dall'Amministrazione Comunale, contenuti nell'apposita scheda, che, in copia, si allega al presente atto, sotto la lett. C), per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 12.4.1983, n. 18 nel testo vigente, la variante al piano di recupero di iniziativa privata dell'unità minima n.2 dell'isolato B3.6 di Via Quarnaro (ex Arena Braga), distinta in catasto al foglio 10, particelle 1059 e 1060, presentata dalle ditte Di Ferdinando Michele e F.lli Ettore di Gaetano Ettore & C. s.n.c., redatta dall'Arch.Josè Maiorani e dal Geom. Gabriele Tomassetti, ognuno per le proprie competenze, costituita da:
 - relazione generale;
 - norme tecniche di attuazione;
 - n. 2 tavole grafiche;che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ma che, per ragioni pratiche, non si allegano e vengono conservati, invece, presso il Servizio Urbanistico;
- 5) individuare nel Dirigente del 3° Settore, il soggetto incaricato alla stipula della convenzione e di tutti gli atti necessari e conseguenti, con ampia facoltà di apportare in essi tutte le indicazioni volte a meglio individuare gli immobili, nonché a garantire e tutelare gli interessi dell'Ente.

IL PRESIDENTE

Dr.Luciano Orsini

IL SEGRETARIO

Dr. Giuseppe D'Urbano

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

Delibera del Consiglio Comunale n. 103 del 12.11.2003: “Piano di lottizzazione in zona D3.9 – Ditta Bolsieri Bortolo e Capitano – Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) dare atto che, nel termine stabilito, nessuna osservazione e/o opposizione è stata presentata, come rilevasi dalla certificazione in atti del Dirigente del Settore competente;
- 2) approvare, ai sensi dell'art.20 della L.R. 12.4.1983, n. 18 nel testo in vigore, il piano di lottizzazione convenzionata delle aree incluse nella zona D3, ambito 9, distinte in catasto al foglio 29, n.34, n.35, n.36, n.151, n.592, n.645, n.650 e n. 651, estese complessivamente mq. 40.330, presentato dalle ditte Bolsieri Bortolo Pietro e Capitano Gina, redatto dall'Arch. Franco Cartone e dal Geom. Giuseppe Branciaroli, ognuno per le proprie competenze, costituito da: relazione illustrativa, relazione geologica, rilievo fotografico, computo metrico opere di urbanizzazione, norme tecniche di attuazione, schema di convenzione e n.5 tavole grafiche, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ma che, per ragioni pratiche, non si allegano e vengono conservati, invece, presso il Servizio Urbanistico;
- 3) individuare nel Dirigente del 3° Settore il soggetto incaricato alla stipula della convenzione e di tutti gli atti necessari e conseguenti, con ampia facoltà di apportare in essi tutte le indicazioni volte a meglio individuare gli immobili, nonché a garantire e tutelare gli interessi dell'Ente.

IL PRESIDENTE

Dr.Luciano Orsini

IL SEGRETARIO

Dr. Giuseppe D'Urbano

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 12.11.2003. “Realizzazione insediamento artigianale in Via Cupa in variante al P.R.G, vigente – Ditta Vetreria Vagnoni di Vagnoni Tommaso e C. s.n.c. – Accordo di programma – Ratifica”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) prendere atto che alla conferenza dei servizi non è intervenuto nessun soggetto, oltre ai rappresentanti degli Enti invitati, e nessuna memoria e/o osservazioni è stata presentata;
- 2) ratificare le determinazioni assunte nella conferenza dei servizi dell'1.7.2003, di cui al relativo verbale (All.C), e alla determina del Dirigente Responsabile SUAP n. 109 del 23.7.2003 (Alleg. D), comportanti l'approvazione del progetto per la realizzazione di un insediamento a carattere artigianale, in adiacenza della Via Cupa (S.P. n. 15), in variante al P.R.G. e al P.T.P. vigenti, presentato dalla Vetreria Vagnoni di Vagnoni Tommaso & C. s.n.c., redatto dall'Ing.Lanfranco Liberatore e dal Geom. Guerino Di Saverio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ma che, per ragioni pratiche, non si allega e si conserva, invece, presso il Servizio Urbanistico;
- 3) stabilire che la fascia di 20 metri, prospiciente la Via Cupa, destinata alle opere di urbanizzazione, previa presentazione ed approvazione del relativo progetto esecutivo, deve essere ceduta gratuitamente al Comune, prima del ritiro della concessione edilizia per l'intervento artigianale, riservandosi il possesso materiale della stessa sino all'ultimazione delle opere;
- 4) determinare che tutte le spese, relative e conseguenti all'atto pubblico di cessione gratuita delle aree di urbanizzazione, sono a carico della Vetreria Vagnoni di Vagnoni Tommaso & C. s.n.c.;
- 5) individuare nel Dirigente del 3° Settore il soggetto incaricato alla stipula di tutti gli atti pubblici necessari e conseguenti, con ampia facoltà di apportare in essi tutte le indicazioni volte a meglio individuare gli immobili, nonché a garantire e tutelare gli interessi dell'Ente.

IL PRESIDENTE

Dr.Luciano Orsini

IL SEGRETARIO

Dr. Giuseppe D'Urbano

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

Delibera del Consiglio Comunale n. 117 del 12.11.2003: “Piano di lottizzazione convenzionata in zona C8 di Villa Volpe – Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) prendere atto che nessuna osservazione e/o opposizione è pervenuta da parte dei cittadini, mentre sono state formulate due osservazioni dalla Provincia, come rilevasi dalla certificazione in atti del Dirigente del settore competente;
- 2) respingere le osservazioni della Provincia, data la loro infondatezza, in quanto:
 - il P. di L. prevede l'attuazione articolata in due unità minime d'intervento, con modalità, tempi, quantità e destinazioni, che saranno ben precisati nella convenzione da stipularsi;
 - la dotazione di standard non deve subire nessuna modifica, poiché il piano attuativo non prevede alcun aumento del numero dei vani e degli abitanti insediabili;
- 3) dare atto che il piano di lottizzazione adottato è conforme alle previsioni del P.T.P., contrariamente a quanto espresso nella Provincia con la deliberazione n. 44 del 2.7.2003;
- 4) approvare, in variante al P.R.G. per i motivi di cui alla deliberazione di adozione, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 12.4.1983, n.18 nel testo in vigore, il piano di lottizzazione convenzionata nella zona C, ambito 8, relativo alle aree site in località Villa Volpe, distinte in catasto al foglio 29, part.lle nn. 391, 392, 393, 394, 395, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 446, 449, 486, 487, estese complessivamente mq. 16.470, presentato dalle ditte Di Giuseppe Pino e Marziali Lucia, Di Giuseppe Rita e Rosanna, Di Patre Giovanni e Tramacco Antonia, Mastrilli Paolino e Del Sordo Emilia, Del Sordo Antonietta, Pulzone Antimo e Valentini Erminia, Malatesta Ennio, Malatesta Franco, Di Donato Franco e Gigliucci Tiziana, Di Felice Leandro e Florio Laurenza, Di Giuliantonio Alfredo e Varani Wanda, Grisolia Antonio e Di Cesare Angela, redatto dagli architetti Matteo Silich e Mauro Pedicone, costituito da:
 - elenco ditte proprietarie;
 - relazione tecnica e relativa nota integrativa;
 - computo metrico estimativo opere di urbanizzazione;
 - relazione geologica preliminare;
 - norme tecniche di attuazione;
 - n.6 tavole grafiche;
 - schema di convenzione;che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ma che, per ragioni pratiche, non si allegano e vengono conservati, invece, presso il Servizio.
- 5) individuare nel Dirigente del 3° Settore, il soggetto incaricato alla stipula della convenzione e di tutti gli atti necessari e conseguenti, con ampia facoltà di apportare in essi tutte le indicazioni volte a meglio individuare gli immobili, nonché a garantire e tutelare gli interessi dell'Ente.

IL PRESIDENTE
Dr. Luciano Orsini

IL SEGRETARIO
Dr. Giuseppe D'Urbano

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

Delibera del Consiglio Comunale n. 118 del 12.11.2003. “Piano di recupero dell’isolato B.11, unità minime n. 3, n. 4 e n. 5 – Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) dare atto che, nel termine stabilito, nessuna opposizione da parte di titolari di diritti reali, né osservazioni da parte di cittadini, sono state presentate, mentre sono state formulate quattro osservazioni dalla Provincia, come rilevasi dalla certificazione in atti del Dirigente del 3° Settore;
- 2) accogliere parzialmente le osservazioni della Provincia, così come specificato in narrativa;
- 3) approvare in variante al P.R.G. vigente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, ultimo comma, della L.R. 12.4.1983, n. 18 nel testo vigente, il piano di recupero di iniziativa privata, esteso alle unità minime d’intervento n.3, n. 4 e n.5 dell’isolato B3.11, presentato dai proprietari Cappelletti Maria e Catia, De Carlo Alfredo e Ranieri Maria Teresa, redatto dall’arch. Giancarlo Iaconetti, costituito da:

- relazione illustrativa e relativa nota integrativa;
- relazione di massima delle spese;
- relazione geotecnica;
- documentazione catastale;
- documentazione fotografica;
- norme tecniche di attuazione;
- schema di convenzione;
- n.7 tavole grafiche, di cui la 5, 6 e 7 di nuova stesura;

che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ma che, per ragioni pratiche, non si allegano e vengono conservati, invece, presso il Servizio Urbanistico;

4. individuare nel Dirigente del 3° Settore il soggetto incaricato alla stipula della convenzione e di tutti gli atti necessari e conseguenti, con ampia facoltà di apportare in essi tutte le modifiche volte a meglio individuare gli immobili, nonché a garantire e tutelare gli interessi dell’Ente.

IL PRESIDENTE

Dr. Luciano Orsini

IL SEGRETARIO

Dr. Giuseppe D’Urbano

LIQUIGAS S.P.A.
POMEZIA (RM)

Tariffe gas propano commerciale nel Comune di Pennadomo (CH).

La Liquigas S.P.A. unità di Chieti rende noto i valori delle tariffe massime del gas (propano commerciale) venduto a mezzo rete urbana con decorrenza 01/01/2004:

Comune di Pennadomo (CH)
2,053753 Euro/Mc tutti gli usi

Il potere calorifero superiore del gas propano commerciale nel Comune suindicato è pari a 24 Mcal/mc

Liquigas S.p.A. Unità di Chieti

IL DIRETTORE
Enrico Mazzocchi

COMUNE DI TORNIMPARTE (AQ)
Avviso di approvazione del P.A.P. – deliberazione del C.C. n. 1 del 12.01.2004.

IL SINDACO

Visto l'art.43 della L.R. 03.03.1999, n. 11;

AVVISA

Che con deliberazione n. 1 del 12.01.2004 il Consiglio Comunale di Tornimparte ha approvato il Piano delle Attività Produttive.

Tornimparte, li 06.02.2004

IL SINDACO
Prof. Tarquini Antonio